

La soluzione Arval: noleggio contro l'inquinamento

La società di noleggio a lungo termine Arval ha messo a punto una serie di proposte per favorire la sostituzione dei veicoli commerciali più vecchi e più inquinanti puntando sul noleggio a lungo termine. L'iniziativa, presentata a Milano, è destinata ad estendersi a tutto il Paese con proposte molto interessanti anche sul piano economico



di Pierluigi Bonora

Non è la prima volta che un'azienda privata decide di organizzare un'iniziativa che, oltre a giovare all'immagine e ad aver un possibile impatto sui conti, può in qualche modo contribuire a risolvere il problema che più di altri affligge le metropoli: quello dell'inquinamento causato dall'utilizzo di automezzi obsoleti. Nel mirino sono so-

prattutto i furgoni, indispensabili per l'attività quotidiana di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori. In Lombardia sono almeno 68mila i mezzi immatricolati prima del 1993, quindi non catalizzati e ad elevato impatto ambientale.

Otto volte più inquinanti

Questi veicoli inquinano in termini di polveri sottili (le cosiddette Pm10), ben otto volte di più rispetto alle vetture con motore Euro4 oppure con altri tipi di alimentazione: elettrica, ibrida (benzina-elettrica), metano o Gpl. Per correre ai ripari e mettere una toppa al problema inquinamento, spesso i sindaci decidono di impedire a questi automezzi l'ingresso nelle città o nei centri storici con conseguenze immaginabili per chi deve trasportare delle merci. In soccorso di artigiani e piccoli imprenditori della Lombardia è così intervenuta Arval, società del Gruppo Bnp Paribas, specializzata nel noleggio a lungo termine. Arval, con il patrocinio del Comune di Milano, ha lanciato il Progetto "Ecopolis Lombardia Verde" per una città più pulita. "Quella partita da Milano - spiega Paolo Ghinolfi, amministratore de-

legato di Arval Italia - è un vera sfida che ha l'obiettivo di contribuire ad abbassare le soglie dell'inquinamento nell'area metropolitana". In pratica, la società propone all'artigiano, al commerciante e alle piccole imprese di sostituire il vecchio veicolo commerciale con un modello nuovo, equipaggiato con motorizzazioni in linea con le norme antinquinamento, noleggiato con la formula "a lungo termine".

La proposta di Arval

Il parco proposto da Arval è costituito da tre modelli del Gruppo Fiat, ognuno dei quali adatto alle particolari necessità dell'imprenditore. Si va dalla Fiat Panda Van 1.3 Multijet 16 V al Doblò Cargo con la stessa motorizzazione fino al più grande Ducato Bi-Power. Le tariffe variano, ovviamente, in funzione del veicolo scelto. Per la Panda Van si parte da un costo mensile di 119 euro più Iva, mentre per Doblò Cargo e Ducato la spesa mensile ammonta, rispettivamente, a 139 e 127 euro, sempre più Iva. Con un esborso di poco superiore, poi, il cliente potrà beneficiare di un interessante pacchetto di servizi che include la manu-



Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Arval



Il noleggio verde ti sblocca

Il varo dell'iniziativa, nata sotto lo slogan "Il noleggio verde ti sblocca", riferendosi appunto ai divieti di accesso nelle città agli automezzi "sporchi", è avvenuto a San Giuliano Milanese e nella vicina Pero, alle porte del capoluogo lombardo. Al simbolico taglio del nastro del Progetto "Ecopolis Lombardia Verde" è intervenuto l'assessore alla Mobilità di Palazzo Marino, Giorgio Goggi, a testimonianza del sostegno all'iniziativa assicurato dall'amministrazione comunale di Milano. Goggi, nel discorso di saluto, non ha mancato di sottolineare come "nella nostra città almeno il 70% dell'inquinamento è prodotto dai veicoli commerciali". "A questo punto - ha proseguito l'assessore - il noleggio si presenta come una soluzione al problema determinato dallo smog. Diventa infatti importante sensibilizzare i liberi professionisti, gli artigiani e le piccole imprese allo scopo di trovare un rimedio alla situazione. Il noleggio, a tal proposito, rappresenta una delle strade

serva l'amministratore delegato di Arval Italia - a sorridere è anche il portafoglio di chi aderisce al nostro progetto. La convenienza fiscale, infatti, è di tutto rispetto perché veicoli e servizi offerti sono interamente deducibili e detraibili al 100% ai fini dell'Iva". Per ora i punti di noleggio dove artigiani e piccoli imprenditori possono rivolgersi per sostituire il vecchio furgone sono due: a Sesto Ulteriano, frazione di San Giuliano Milanese, in via Lombardia al civico 40 e al 31 di via Piave, nella vicina Pero. L'assistenza ai nuovi veicoli in noleggio è garantita dal call center di Arval.

Il tipo di affitto dell'automezzo proposto da Arval, cioè quello a lungo termine, sta vivendo in questi ultimi anni un momento di particolare successo. Le percentuali di crescita in Italia dell'autonoleggio sono rilevanti: 370 milioni di giro d'affari complessivo nel 2005 con 272mila immatricolazioni in più rispetto al 2004, cioè un aumento del 12% secondo i dati forniti dall'Aniasa, l'Associazione nazionale delle imprese di noleggio. Entrando nel dettaglio si nota come il "lungo termine" segni le performance più importanti: più 13% di fatturato, più 9% di flotta immatricolata, più 2% di addetti nelle aziende che operano nel settore.



*Paolo Ghinolfi
(a destra) con
Giorgio Goggi
(a sinistra), assessore
alla mobilità del
Comune di Milano*

Crescono i commerciali

"In questo ambito - tiene a precisare Ghinolfi, ricollegandosi a "Ecolopolis Lombardia Verde" - il noleggio di veicoli commerciali ha visto, nel 2005, le immatricolazioni salire del 25 per cento, mentre la crescita media della flotta si è attestata sull'11 per cento". In pratica sono stati circa 100mila i furgoni, minibus, mezzi speciali e semirimorchi utilizzati nelle attività di noleggio a lungo termine. Rispetto al 2004 l'aumento è pesante, considerato che minibus e furgoni erano 88mila e gli altri veicoli circa 4mila. "I mezzi a quattro ruote oggi in produzione - è stato sottolineato in un recente convegno promosso dall'Automobile club d'Italia - hanno raggiunto un alto standard di compatibilità ambientale, ma esistono anche soluzioni "non tecniche", come il rinnovo del parco, che possono essere di grande efficacia e garantire, in questo modo, sostanziali riduzioni dell'inquinamento.

L'agire coordinato delle politiche di trasporto, delle tecniche di progettazione dei veicoli e del comportamento degli utenti può senza dubbio dare un contributo decisivo all'obiettivo della sostenibilità del sistema dei trasporti". L'iniziativa-pilota voluta da Arval e partita nel milanese va proprio in questa direzione. ■■■

tenzione ordinaria e straordinaria, gli pneumatici, l'Rc auto, altre coperture assicurative (furto, incendio, danni accidentali, kasko) nonché il soccorso stradale compreso il traino. Le quote aggiuntive mensili, Iva esclusa, previste da Arval sono le seguenti: 72 euro (Panda Van), 105 euro (Doblò Cargo) e 127 euro (Ducato). "Siamo stati contattati da centinaia di proprietari di furgoni - aggiunge Ghinolfi - e lavoriamo alla sostituzione di circa 300 veicoli inquinanti. Si parte dalla Lombardia, ma siamo intenzionati a percorrere lo stesso cammino nelle principali città italiane".

da percorrere per la mobilità sostenibile. Ecco perché abbiamo deciso di dare il patrocinio al progetto di Arval anche se, lo sappiamo, i cambiamenti, soprattutto culturali e di atteggiamento verso l'ambiente, faticano a sedimentarsi. Ad ogni modo l'iniziativa di Arval è molto apprezzata e speriamo che il risultato premi l'impegno".

Gli altri benefici del noleggio

Ghinolfi ha quindi ricordato gli altri benefici che il noleggio a lungo termine garantisce a chi decide di avvalersene: "Oltre a contribuire alla riduzione dell'inquinamento - os-